



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

3 SETTEMBRE SE QUALCUNO VUOLE VENIRE DIETRO A ME...



Mt 16,21-27 Dal Vangelo secondo Matteo 16,21-27

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di

scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

RIFLETTIAMO

Leggendo il Vangelo di questa domenica in continuità con il brano evangelico della scorsa domenica, attraverso la figura di Pietro comprendiamo che non basta riconoscere Gesù come Figlio di Dio, ma è importante accettare di diventare suoi discepoli. Nel Vangelo di domenica scorsa, Pietro risponde brillantemente alla domanda di Gesù: «Voi, chi dite che io sia?». La sua risposta gli merita la lode di Gesù e l'appellativo di "pietra", quella su cui costruire la Chiesa. Nel Vangelo di questa Domenica, quella "pietra" ora diventa "pietra d'inciampo". Questo il significato letterale dell'appellativo "scandalo" che Gesù attribuisce a Pietro: «Tu mi sei di scandalo». Nel Vangelo di questa domenica la situazione di Pietro è totalmente rovesciata: colui che era stato proclamato «Beato» ora viene rimproverato come «Satana». In cosa ha sbagliato Pietro? Perché queste parole così dure da parte del Signore? Il motivo lo troviamo nello stesso rimprovero di Gesù: «Va' dietro a me». Ingenuamente, Pietro ha invertito i ruoli: invece di fare il discepolo mettendosi alla sequela di Gesù, si è messo davanti al Maestro dicendogli cosa fare e cosa non fare. Invece di seguire, ingenuamente pretende di essere seguito. Il personaggio di Pietro e la sua situazione di fronte a Gesù sono come uno specchio nel quale ognuno può riflettere

la propria immagine e verificare la propria fede. Anche noi, come Pietro, pur capaci di sapere chi è Cristo, diventiamo scettici quando si tratta di accettarne il messaggio e seguirne il cammino. Pretendiamo che Dio condivida e aiuti a realizzare i nostri progetti, piuttosto che dover accettare i suoi che sembrano superare il limite del possibile. Il cammino convinto e ostinato di Gesù verso Gerusalemme conferma che la logica umana della vita è ribaltata. Noi vorremmo evitare la croce mentre Gesù ci chiede di affrontarla. Non possiamo nascondere il nostro disagio nell'ascoltare le parole di Gesù che per la nostra mentalità sono un'assurdità difficile da accettare: «Chi vuole salvare la propria vita, la perderà». Se Gesù parla di "perdere la vita" non è certamente per invitarci a morire. Il suo non può essere un invito a morire, bensì un invito a darle un senso, un orientamento. Per il cristiano, questo orientamento è il cammino del discepolo che mette i suoi passi dietro quelli del suo Maestro. I cristiani non possono avere la pretesa di essere gli unici a portare la croce, perché la vita impone a tutti, credenti e non credenti, situazioni di sofferenza e di dolore. Il discepolo è colui che accetta di dare un senso a quella croce. Egli decide di non rassegnarsi sotto la croce ma di portarla seguendo lo stesso cammino del suo Maestro.

d.M

CURA DEL CREATO

In occasione della **Giornata di preghiera per la cura del Creato**, il **Vescovo di Rimini Nicolò Anselmi** rilancia la preghiera di Papa Francesco e ricorda le 12 piccole azioni che, se fatte da tutti, potrebbero aiutare o salvare vite umane.

“Nel recente, appassionato discorso tenuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Meeting di Rimini – scrive il Vescovo –, il Capo dello Stato ha proposto con coraggio alcune considerazioni sulle grandi questioni in cui l'Italia e il mondo sono coinvolti: la pace, l'ambiente, le migrazioni, la fraternità, gli aiuti ai popoli afflitti da situazioni di grave povertà, l'amicizia. Tutti temi che **Papa Francesco** ha proposto da tempo alla riflessione del mondo (li ha rilanciati con forza anche durante la recente Gmg di Lisbona) e che stanno entrando nell'agenda di chi ha grandi responsabilità politiche.”

“Dal 1° settembre al 4 ottobre 2023, festa Liturgica di san Francesco di Assisi, per volontà di Papa Benedetto XVI – ricorda Mons. Anselmi –, dal 2006 si celebra la **Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato**; la guerra in corso tra Russia e Ucraina rende questo tempo particolarmente triste. I reportage ci mostrano – insieme alle migliaia di vittime innocenti, su entrambi i fronti, e alla vita calpestata – ettari di campagna sventrati dalle bombe, territori molto ampi resi inutilizzabili della presenza delle mine nascoste sottoterra, migliaia di tonnellate di grano bruciate, cereali destinati a sfamare intere popolazioni andati sprecati. Notizie di alluvioni, scioglimento di ghiacciai, innalzamento della temperatura diventano news quotidiane sui media”.

“Papa Francesco – prosegue il Vescovo – ha più volte ricordato che **la mancanza di rispetto per il creato crea problemi soprattutto per le popolazioni più deboli**. La siccità dei fiumi e dei laghi, la difficoltà di avere acqua a disposizione per l'agricoltura e la pastorizia generano profondi disagi obbligando le persone a



migrare verso zone più fortunate del mondo. Lo sappiamo bene: migrazioni, siccità, guerra, terrorismo, malnutrizione sono realtà fra loro strettamente connesse.”

“Dopo aver incontrato un ragazzo nigeriano – riflette Mons. Anselmi –, mi sono interessato alla situazione di siccità del lago Ciad, al confine fra Niger, Nigeria e Ciad; circa 30-35 milioni di persone vivono in situazioni spaventose e probabilmente saranno obbligate a spostarsi, in altri paesi dell'Africa o altrove. Nei mesi passati molti ragazzi, in tutto il mondo, si sono mobilitati per proteggere la Terra”.

“Cosa possiamo fare per la nostra Sorella Terra? – si chiede il Vescovo – Parlare, discutere, sensibilizzare. Il Santo Padre nella lettera enciclica *Laudato Si'* al paragrafo 211 ha suggerito alcuni gesti semplici che potremmo provare a vivere in questa giornata 1° settembre – 4 ottobre 2023; si tratta di **piccole azioni concrete che potrebbero far sorridere ed essere di conseguenza snobbate, oppure divenire autentici atti d'amore**, gesti che sommati tutti assieme – nell'ottica dell'Ecologia integrale indicata proprio nella *Laudato Si'* – potrebbero aiutare o addirittura salvare vite umane e che, in ogni caso, ci fanno sentire più vicine le persone nate in luoghi oggettivamente e infinitamente più faticosi da vivere dell'Italia.

Ed ecco di che gesti si tratta:

- spegnere le luci di casa
- minimizzare il consumo di acqua, chiudendo i rubinetti quando non serve l'acqua; mentre ci stiamo insaponando sotto la doccia o lavando i denti non è necessario che l'acqua scorra.
- recuperare l'acqua dei piatti e del lavaggio per abbeverare le piante
- non utilizzare piatti e bicchieri di plastica
- cucinare solo quello che si riesce a mangiare e non lasciare cibo nel piatto
- utilizzare macchine e moto meno possibile, e bici elettriche solo quando è indispensabile



Una tradizione la celebrazione della Natività di Maria a Belfiore Stazione

Una tradizione la celebrazione della Natività di Maria a Belfiore Stazione

Ci riuniamo nella chiesetta di Belvedere/Belfiore Stazione l'8 settembre per la Santa Messa dedicata alla natività di Maria. Una breve processione per le vie della frazione con il bel simulacro di Maria Bambina completerà la celebrazione solenne fissata per le ore 20:00.

Origine della devozione a Maria Bambina

Il culto di Santa Maria Bambina nasce in Oriente e viene introdotto nella Chiesa d'Occidente dal Papa Sergio I (VII secolo). Si diffonde in particolare nella diocesi ambrosiana (X secolo) dove testimonianza della devozione verso la natività di Maria è lo stesso Duomo di Milano consacrato da San Carlo Borromeo il 20 ottobre 1572 e dedicato a Maria Nascente.

L'effigie

La raffigurazione di Maria Bambina è come diffusa agli inizi del 1700 dalle Francescane di Todi, è cioè



rappresentata da una bambina con viso in cera, avvolta in fasce e adagiata su un supporto ligneo adornato di angeli così come pensata dal cardinal Federico Borromeo alla fine del 1500.

C.S.

-
- usare mezzi di trasporto comune
- differenziare i rifiuti
- recuperare oggetti rotti o fuori uso
- minimizzare, per quanto possibile l'uso degli elettrodomestici, dei condizionatori, dei ventilatori, di qualche comfort elettrico.

- evitare l'uso di carta utilizzando le applicazioni digitali
 - riutilizzare la carta scritta su una sola facciata
- Il titolo della giornata 2023 è una citazione del profeta Amos: "Che scorrono la giustizia e la pace".

AGENDA Domenica 3 S. Messe con orario festivo in NSV (8.00-9.00 a Gai e 10.30 con **Battesimo di EDOARDO LOISOTTO**)

S. Messa feriale in cripta.

Lunedì 4 h 20.30 Incontro per Presepio Vivente in CP aperto a tutti

Giovedì 7 ore 20.00 Pizza in Oratorio. Per animatori, adulti, del Grest Paese-Montagna



Venerdì 8 NATIVITA' B.V. MARIA h 20.00 Unica S. Messa a Belvedere con processione "aux flambeaux", presente la corale Il Cigno.
Segue bicchierata

Sabato 9 h 19.00 S. Messa vespertina in NSV

Domenica 10 S. Messe con orario festivo in NSV (8.00-9.00 a Gai e 10.30) h 16.00 Ordinazione Diaconale di 5 giovani a S. Marco di PN

INTENZIONI DELLE S. MESSE

Domenica 03 Settembre XXII T.O. in NSV

h. 8.00 * D.o Basso Giovanni * D.o Tesolin Armando * D.i Sandre Regina, Pancrazio e Varisto Bragagnolo

h. 9.00 a Gai * D.a Gottardi Elisabetta * D.a Anese Maria nel compl. * D.a Moras Jaqueline

h. 10.30 * D.o Nicolini Emilio Sergio Anniv. * D.o Dal Mas Giovanni * D.i di Pantarotto Ida

S. Messa feriale in cripta

LUNEDI' 4 h. 18.00

* D.i Sergio Resy e Ferruccio

MARTEDI' 5 h. 18.00 * D.a Berti Wanny * D.i Tondato Ettore, Domenica e Fam.ri

MERCOLEDI' 6 h. 18.00 * D.o Ronchese Ugo nel compl. * D.a Trini Maria Lucia * D.i Masier Narciso nel Trigesimo, Remo e Petrini Santina

GIOVEDI' 7 h. 18.00

* D.i Segatto Luigi e Marson Remiro

VENERDI' 8 h. 20.00 NATIVITA' B.V. MARIA

* Per la comunità in onore B. Vergine * D.i Fam. Villanova e Venier * D.a Loretta Fossa in Artico * Alla B. V. da Gianna * D.i Dino e Remigia

SABATO 9 h 19.00 in NSV * D.o Carnelos Arcangelo * D.o

Savian Ferruccio * D.i Cremonese Silvano e Stefanatto Gabriella * D.i Colussi Costante, Stival Regina e Albini Santina * D.i Biasia Pietro, Giovanni e Demo Severino * D.i Caminotto Marisa, Bragatto Enzo e Cristian * D.i Giuliana e Giovanni Lazzarin

Domenica 10 Settembre Domenica XXIII del T.O. in NSV

h. 08.00 * D.i Lazzarin Arnando, Cescon Irene, Arturo e Rosetta * D.i Fam. Lazzarin e Cescon * D.i Cescon Luigi, Veneranda, Rosetta e Sergio * D.i Bazzo Giorgio, Virginia, Renato e Flavio

h. 09.00 a Gai * D.o Zamberlan Tarcisio * D.i Viero Marco e Pessotto Iolanda Ann. * D.a Maria Anese o. Amici di Gai

h. 10.30 * Per la comunità * D.o Portello Mario Anniv. e Fam.ri * D.i di Zanella Mario

Ricordiamo i nostri morti

Giovedì 31 u.s. **PERNECHELE ILARIO** è deceduto all'età di 82 anni

Rosario domenica 3 ore 19.00 in NSV

Il funerale sarà celebrato lunedì 4 h 16.00 c.m. in VSV

Condoglianze ai familiari



1 Ottobre 2023: FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO e ANNIVERSARIO CONSACRAZIONE CHIESA

h 18.00 Inaugurazione dei Lavori della Scuola dell'Infanzia, benedizione impartita dal Vicario Generale

h 19.00 S. Messa solenne per il 25° di Mons. Roberto Tondato, (accoglienza Madonna delle Tortore (olio su tavola : 1,20 x 2,40 opera e dono di Mariangela Pia Colussi)

Segue Processione con la Madonna nell'anello del Centro storico * Scambio di doni e bicchierata per tutti

Allietterà la Festa la Banda Musicale



Parrocchia di Loncon

Via Mons. P.L. Zovatto, 86 - 30020 Loncon di Annone Veneto (VE)



INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 3 settembre, XXII del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità;** dfto Pizzato Sante e dfti Marchese; dfto Piva Aldo;
- **Domenica 10 settembre, XXIII del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità;** dfti Leorato Agostino ed Elena; dfto Maratin Cesarino nel compleanno; dfto De Bortoli Egidio nell'anniversario; dfti Toffolon Domenico, Vittoria e figli;



Ricordiamo i nostri morti

Martedì 29 u.s. **ENNIO ROSSI** è deceduto all'età di 71 anni

Il funerale è stato celebrato sabato 2 c.m.

Condoglianze ai familiari

ore 15.00 nel Duomo di PN: Ordinazione Diaconale di Luca Toffolon

Il 10 settembre la chiesa diocesana è in festa per l'ordinazione diaconale di 5 giovani. Tra questi ci sono anche io, Luca, che vi scrivo, per chiedervi preghiere per questo importante passo che ci chiamerà a donarci a Cristo e alla Chiesa per tutta la vita. Ho pensato anche alla comunità di Loncon, perchè terra in cui ho una parte delle mie radici; la famiglia De Bortoli, famiglia della mamma, ha sempre guardato con occhi di ammirazione i sacerdoti e religiosi che da queste terre sono cresciuti e partiti, ed è proprio per la fertilità di questa terra e dei vostri cuori che chiediamo preghiere affinché possiamo essere al servizio del Signore Gesù e della sua Chiesa con gioia ed entusiasmo, portando a tutti la bella notizia del Vangelo. Con cuore riconoscente e grato vi ringraziamo.

Luca Toffolon

La Chiesa di Dio che è in Concordia - Pordenone annuncia con gioia

l'Ordinazione Diaconale

Domenica 10 settembre 2023 alle ore 15:00
nel Duomo - Concattedrale di San Marco Evangelista
in Pordenone

Alex Didoné
della parrocchia di S. Bartolomeo Ap. in Roveredo in Piano

Riccardo Forniz **Riccardo Moro**
della parrocchia di Maria SS. e S. Antonio di Padova in Casano - Pomecico

Diego Toffoletti **Luca Toffolon**
della parrocchia di Maria SS. Regina in Gorizia

per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria
di **S.E.R. Mons. Giuseppe Pellegrini**
Vescovo di Concordia - Pordenone